

REGOLAMENTO

sulla partecipazione per la disciplina di istanze, petizioni e proposte da parte dei cittadini di Agrigento

INDICE	pagina
Art. 1 Disposizioni generali	3
Art. 2 Definizioni	3
Art. 3 Modalità di presentazione	3
Art. 4 Istanze	4
Art. 5 Petizioni	4
Art. 6 Proposte di deliberazione	5
Art 7 Entrata in vigore	6
Allegati	
Allegato A per la presentazione di un'istanza	7
Allegato B per la presentazione di una petizione	9
Allegato C per la presentazione di una proposta di deliberazione	11
Allegato D per la fase di verifica requisiti di una Proposta di deliberazione	12

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI

1. In attuazione del disposto di cui agli arti. 75, 76 e 77 dello Statuto comunale, i cittadini singoli ed associati, per una migliore tutela delle situazioni soggettive e degli interessi collettivi, possono presentare agli Organi comunali, istanze, petizioni e proposte vertenti su aspetti che riguardino l'azione amministrativa del Comune.

ART. 2 DEFINIZIONI

- 1. Ai fini del presente regolamento, si intendono per:
 - a) **Istanza:** una domanda rivolta al Sindaco per chiedere un intervento dell'amministrazione o per conoscere le ragioni dell'adozione di un provvedimento avente ad oggetto questioni di interesse generale o collettivo, come da art. 75 dello Statuto comunale.
 - b) **petizione:** una richiesta fatta da una pluralità di cittadini tendente ad ottenere un provvedimento di interesse generale, come da art. 76 dello Statuto comunale.
 - c) **proposta** di iniziativa popolare: una richiesta fatta da una pluralità di cittadini tendente ad ottenere un provvedimento per risolvere uno o più problemi di carattere generale, indicandone i criteri di attuazione ovvero **proposte di deliberazione**, come da art. 77 dello Statuto comunale.
 - d) **presentatori:** proponenti dell'istanza, petizione o proposta di deliberazione che devono sottoscriverla con la propria firma autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

ART. 3 MODALITÀ OPERATIVE

- 1. Non saranno prese in considerazione istanze, petizioni e proposte a contenuto generico, prive di motivazione o ripetitive di altre già presentate, per le quali l'Amministrazione si sia già espressa. Sarà dunque inviata comunicazione ai presentatori entro 30 giorni dal ricevimento con l'indicazione di "non considerazione" per uno dei motivi sopra indicati.
- 2. Le istanze, le petizioni e le proposte possono essere presentate e sottoscritte dai cittadini. Per cittadini, si intendono tutti coloro che siano iscritti nelle liste elettorali del Comune di Agrigento e i cittadini dell'unione europea ed extracomunitari residenti nel Comune che esercitano nel territorio comunale la loro attività lavorativa da almeno tre anni, come da art. 71 dello Statuto comunale.
- 3. Istanze, petizioni e proposte di deliberazione, devono essere raccolte su fogli numerati progressivamente, ciascuno riportante il testo della istanza, della petizione o l'oggetto della proposta di deliberazione.
- 4. Ogni firma deve essere accompagnata dall'individuazione chiara e completa delle generalità della persona (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza) e dall'annotazione del documento d'identità, onde consentire la verifica della loro legittimazione relativamente ai requisiti soggettivi richiesti.
- 5. Le firme dei Presentatori a sostegno delle iniziative popolari possono venire autenticate anche da dipendenti comunali appositamente incaricati dal Sindaco, che ne rende noti i nomi al pubblico.
- 6. Le istanze al Sindaco, le petizioni e le proposte al Consiglio comunale sono inviate a mezzo consegna a mano, posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R e contengono in modo chiaro ed intellegibile i recapiti per contatti per eventuali chiarimenti e integrazioni e per la risposta

- finale attraverso l'indicazione degli indirizzi di posta elettronica o l'indirizzo fisico. L'Ufficio Protocollo rilascia al consegnatario, in caso di consegna a mano, copia dell'istanza, petizione o proposta previa apposizione del timbro di arrivo.
- 7. Eventuali carenze dei requisiti, relativamente alle sottoscrizioni e dichiarazioni necessarie, sono tempestivamente comunicate dalla Segreteria del Sindaco o della Presidenza del Consiglio agli interessati per la regolarizzazione, cui rimane subordinata la decorrenza del termine iniziale previsto per la risposta. Se la regolarizzazione non è effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, il procedimento decade.
- 8. Il trattamento dei dati personali dei firmatari da parte degli organi comunali è finalizzato unicamente all'esame della istanza, petizione e proposte. Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- 9. La presentazione delle istanze, delle petizioni e delle proposte di deliberazione di iniziativa popolare, è gratuita, fatto salvo l'eventuale pagamento di imposte o altri importi dovuti per legge.
- 10.La Segreteria della Presidenza del Consiglio provvede alla raccolta delle petizioni e delle proposte pervenute, mediante l'inserzione in apposito registro con gli estremi delle stesse, l'iter di esame e gli eventuali provvedimenti adottati.

ART. 4 ISTANZE

- 1. I cittadini, le associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi che intendono rivolgere un'istanza devono presentarla in carta libera al sindaco.
 - Le istanze sono sottoscritte e indicano con chiarezza la persona o le persone cui devono essere date le risposte e il recapito cui devono pervenire.
 - Il documento può essere sottoscritto dal legale rappresentante delle organizzazioni di cui sopra o da un numero di singoli cittadini non inferiore a 50.
- 2. In caso di presentazione di istanza tramite firme, uno o due cittadini presentatori, primi firmatari tra i sottoscrittori, attraverso una dichiarazione, si assumono la responsabilità dell'autenticità delle altre firme raccolte e garantiscono che il testo completo della istanza è rimasto disponibile, durante la raccolta delle firme, alla visione dei sottoscrittori.
- 3. L'istanza deve essere corredata da una sintetica relazione in cui si enunciano i motivi della stessa.
- 4. Il sindaco ovvero un Assessore o un Funzionario da lui delegato risponde per iscritto agli interessati utilizzando gli indirizzi dei presentatori indicati entro 30 giorni dalla data di presentazione, o comunica l'eventuale inammissibilità dell'istanza secondo art 3 comma 1.
- 5. Per particolari esigenze dell'Amministrazione comunale i termini di risposta possono essere prorogati motivatamente e per iscritto, comunque non oltre i sessanta giorni.
- 6. Un modello per la presentazione delle istanze è allegato a questo regolamento comunale come Allegato A.

ART. 5 PETIZIONI

- 1. Almeno trecento cittadini possono rivolgersi in modo associato al Consiglio comunale attraverso una **petizione** per richiedere, motivando, l'assunzione o il cambiamento di indirizzi operativi, l'adozione o la revoca di provvedimenti, miglioramenti organizzativi dei servizi comunali e quant'altro abbia comunque caratteristica di rilevanza comunale.
- 2. Almeno 3 presentatori devono sottoscrivere la proposta in modo autenticato.

- 3. All'atto della presentazione la petizione e le firme raccolte devono essere accompagnate dalla dichiarazione sottoscritta in modo autenticato dai presentatori, con la quale essi assumono la responsabilità dell'autenticità delle altre firme raccolte e garantiscono che il testo completo della petizione sia rimasto disponibile, durante la raccolta delle firme, alla visione dei sottoscrittori. Eventuali carenze documentali sono controllate dalla Presidenza del Consiglio comunale secondo l'art. 3 comma 7 del presente regolamento.
- 4. Le petizioni devono recare le sottoscrizioni necessarie, non autenticate, su fogli numerati ciascuno riportante il testo della petizione. Un modello per la presentazione delle petizioni è allegato a questo regolamento come Allegato B.
- 5. La petizione, indirizzata alla Presidenza del Consiglio, viene esaminata dalla Conferenza dei Capigruppo che decide riguardo l'eventuale inammissibilità dell'istanza secondo art 3 comma 1. Qualora la Conferenza dei Capigruppo non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione, la deliberazione conclusiva dell'esame deve essere espressamente motivata ed inviata agli indirizzi forniti dai rappresentanti dei sottoscrittori, altrimenti si predispone l'invio in Consiglio comunale per la trattazione e il voto. La Conferenza può anche decidere di ascoltare i promotori per ulteriori informazioni utili alla deliberazione.
- 6. Le petizioni devono essere esaminate in apposita seduta consiliare, da tenersi almeno ogni tre mesi, l'indicazione della presenza all'Ordine del Giorno della seduta deve essere comunicato ai sottoscrittori.
- 7. In caso d'inosservanza del predetto termine, ciascun Consigliere può chiedere al presidente del Consiglio comunale l'inserimento della petizione nell'ordine del giorno della successiva seduta del consiglio.
- 8. Il Consiglio comunale, nell'ambito dei propri lavori, delibererà in merito agli argomenti contenuti nella petizione concordandone o discordandone, con una approvazione o una bocciatura, riguardo le indicazioni e l'indirizzo.
- 9. L'esito di tale deliberazione, verrà comunicato in forma scritta ai presentatori della petizione.
- 10. Eventuali controversie saranno risolte dal Presidente del Consiglio Comunale, sentito il Segretario Generale.

ART 6 PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

- 1. Le proposte sono equiparate alle proposte di deliberazione del Consiglio ai fini della obbligatorietà dei pareri di regolarità tecnica e contabile se necessari.
 - L'iniziativa popolare non può avere ad oggetto le materie:
 - a) elezioni, nomine, designazioni, revoche, decadenze nonché la disciplina giuridica del personale;
 - b) atti regolamentari interni e provvedimenti concernenti tariffe, tributi, delibere di bilancio e conto consuntivo, mutui o emissione di prestiti;
 - c) strumenti urbanistici generali ed espropriazioni per pubblica utilità;
 - d) provvedimenti relativi ad acquisizione ed alienazioni di immobili, permute, appalti o concessioni;
 - e) atti inerenti la tutela delle minoranze etniche e religiose.
- 2. Seicento cittadini possono rivolgersi in modo associato al Consiglio comunale attraverso una **proposta.**
- 3. Almeno **quattro** presentatori devono sottoscrivere la proposta con la propria firma autenticata come da modello dell'allegato D.
- 4. La richiesta di proposta di deliberazione deve avere, a pena di inammissibilità:
 - a) forma scritta;
 - b) un oggetto determinato di competenza del Consiglio comunale;
 - c) una premessa in cui sono richiamati i riferimenti normativi;
 - d) una relazione in cui sono indicati le motivazioni e il dispositivo.

- Se ha ad oggetto una disciplina regolamentare la proposta deve essere redatta in articoli.
- 5. La Presidenza del Consiglio comunale trasmette la proposta al Segretario comunale che, unitamente ai Responsabili dei Servizi interessati, provvederà ad una prima istruttoria diretta a verificare l'ammissibilità' delle proposte presentate ai sensi delle norme legislative, statutarie e regolamentari in materia, con apposizione dei relativi pareri tecnico e finanziario entro 30 giorni. In tale sede gli Uffici e Servizi comunali competenti possono fornire gli elementi e le informazioni utili alla migliore formulazione tecnica della proposta e allo stesso fine assicurano l'accesso ai dati e documenti in loro possesso, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento sul diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi del Comune.
 - Qualora la verifica abbia esito negativo, i presentatori possono adeguare il testo ai rilievi ad essi comunicati, e presentarlo nella nuova formulazione. In tal caso ha nuovamente inizio la procedura di controllo prevista.
- 6. Qualora la verifica abbia esito positivo i presentatori, avutane comunicazione, entro i quattro mesi successivi, raccolgono le firme necessarie per la presentazione della proposta.
- 7. Gli stessi si assumono la responsabilità, attraverso una dichiarazione, dell' autenticità delle altre firme raccolte e garantiscono che il testo completo della proposta di deliberazione è rimasto disponibile, durante la raccolta delle firme, alla visione dei sottoscrittori.
- 8. Le proposte devono recare le sottoscrizioni necessarie, raccolte mediante sottoscrizione cartacea non autenticata su fogli ciascuno riportante il testo della petizione. Un modello per la presentazione delle proposte è allegato a questo regolamento come Allegato C.
 - Eventuali carenze documentali sono controllate e comunicate dalla Presidenza del Consiglio comunale secondo l'art 3 comma 7 del presente regolamento.
- 9. A seguito del controllo formale degli Uffici entro 10 (dieci) giorni, viene valutata dalla Conferenza dei capigruppo la ricevibilità o meno delle richieste da parte del Consiglio comunale.
 - Le proposte presentate sono trasmesse dalla Presidenza alle commissioni consiliari competenti, che con sintetica relazione ne riferiscono al Consiglio. In vista di tale compito la commissione può interpellare e convocare i presentatori, Il Consiglio nella prima seduta utile dalla presentazione della petizione, con votazione palese ne delibera la presa in considerazione e l'inoltro alla giunta per la predisposizione degli eventuali provvedimenti.
 - Le determinazioni del consiglio sono comunicate dalla Presidenza del Consiglio ai presentatori.
- 10. Eventuali controversie saranno risolte dal Presidente del Consiglio Comunale, sentito il Segretario Generale.

ART. 7 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore dalla data dell'avvenuta esecutività della relativa deliberazione di approvazione e sarà pubblicato sul sito web istituzionale.

	Al Sig. Sindaco del Comune di Agrigento
Oggetto: Presentazione all'Ar	nministrazione Comunale di una istanza ai sensi dell'art. 75
	Regolamento della Partecipazione Popolare.
	conto di <i>numero</i> ⁽¹⁾ Sottoscrittori, che dichiarano di
	re nel Comune di Agrigento ⁽²⁾ , (o in alternativa ⁽³⁾ il legale
rappresentante dell'associazio	one/comitato)
PRESENTANO	
a seguente istanza all'Ammin	
· •	zione di fatto e la formulazione della richiesta di intervento
	ione riguardo le ragioni dell'adozione di un provvedimento avente ad
oggetto questioni di interesse gener	ale o collettivo)
sottoscritti due firmatari, Pre	sentatori della presente istanza, dichiarano, sotto la propria
responsabilità, che le firme	depositate sono autentiche e sono state apposte, previa
visione del testo della istanza.	
	(4) a mezzo di:(5) ne dichiaro autentica la firma apposta in
	_ Data, lì II Funzionario incaricato
Previa identificazione di:	(4) a mezzo di:(5) ne dichiaro autentica la firma apposta in
	cazione, ivi compresa la risposta finale, e a rendere i
chiarimenti da essa eventualn	·
Cognome e nome	
	e residente ad Agrigento in viannn
rel cellulare e- mail P	
Cognome e nome	
nato/a ailil	e residente ad Agrigento in viannnn
el cellulare e- mail P	
	EU
NOTA (4) almono 50 (2) Art 74 delle Ctetut	o comunale (3) Cancellare l'alternativa non pertinente (4) nome e cognome

Al Sig. Sindaco del Comune di Agrigento

Oggetto: Presentazione all'Amministrazione Comunale di una istanza ai sensi dell'art. 75 dello Statuto Comunale e del Regolamento della Partecipazione Popolare
I sottoscritti titolari dei diritti di partecipazione, preso atto del testo completo, rivolgono istanza al Sindaco per

	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Estremi documento identità	Firma
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

foglio N°____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'esame della Sua petizione. Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Comunale sulla partecipazione. I dati stessi non verranno comunicati a terzi.

Allegato B per la presentazione di una Petizione

Alla Presidenza del Consiglio comunale di Agrigento

Oggetto: Presentazione Regolamento della Part I sottoscritti Presentator comunque operare nel (PRESENTANO la segue (esposizione scritta della sitto oggetto questioni di interesso	recipazione Popolare. Fi per conto di <i>numero</i> Comune di Agrigento ⁽² ente petizione al Cons Luazione di fatto e la formu		scrittori, che dichi	arano di risiedere o
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
I sottoscritti tre firmata responsabilità, che le fi	ari, Presentatori della	a presente pet	izione, dichiarand	o, sotto la propria
testo della istanza.	(3)	(4)	and the land of the land of the land	
Previa identificazione di: Data			ne dichiaro autentica la fil	rma apposta in mia presenza.
Previa identificazione di:			no diobioro outontino la fi	rma apposta in mia presenza.
Firma Data			rie diciliaro auteritica la lil	тна арроѕіа ін тіна ргеѕенга.
Previa identificazione di:	a, II	(4)	ne dichiaro autentica la fir	rma apposta in mia presenza.
Firma Data				
Per ogni eventuale comu	unicazione, ivi compres	a la risposta fina	ale, e a rendere i	chiarimenti da essa
eventualmente richiesti:				
Cognome e nome e residente ad Agrigento in via				
e- mail			Celiulare	
Cognome e nome		nato/a a	il	
e residente ad Agrigento in via	nn	tel	cellulare	
e- mail	PEC			
Cognome e nome		nato/a a	il	
e residente ad Agrigento in via e- mail			cellulare	
Note	r EO			
<u>INOLE</u>				

(1) almeno 300 (2) Art 71 dello Statuto comunale (3) nome e cognome (4) tipo di documento e numero

Al Sig.	Presidente de	I Consiglio comunale	di Agrigento

Oggetto: Presentazione di una petizione ai sensi dell'art. 76 dello Statuto Comunale e del Regolamento della Partecipazione Popolare.

I sottoscritti titolari dei diritti di partecipazione, preso atto del testo completo, rivolgono la seguente Petizione al Consiglio comunale

	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Estremi documento identità	Firma
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

foglio N°____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'esame della Sua petizione. Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Comunale sulla partecipazione. I dati stessi non verranno comunicati a terzi.

Allegato C per la presentazione di una Proposta di deliberazione

		Al	lla Preside	nza del (Consigl	io comu	ınale d	li Agrigento	О
Oggetto: Presentaz Comunale e del Reg	•	roposta di	deliberazio	one ai s					
I sottoscritti Presenta		•			ori che	dichiar	ano di	risiedere (n
comunque operare r	-			, iioooniii), OHO	alornar	ario di	noiouoio (,
PRESENTANO la se			al Consid	ılio comu	ınale:				
(esposizione scritta cont	•		•	•		ivi e una	relazion	ne in cui son	0
indicati le motivazioni e i	•	od III odi odile	Tiomamaari	mommon	monnac	ivi o ana	Clazion	o iii oai ooii	•
I sottoscritti quattro	firmatari Prese	entatori della	a presente	netizio:	ne dic	hiarano	sotto	 La propri:	a
responsabilità, che l			•	-					
Previa identificazione di:									
				ne alcr	ııaro auten	tica ia tirma	apposta	ın mıa presenza	∄.
Firma				(4)					
Previa identificazione di:	a mez	zo di:		ne dich	niaro auten	tica la firma	apposta	in mia presenza	Э.
Firma	Data, lì	II Funzionario ind	caricato						
Previa identificazione di:	(3) a mez	zo di:		. ⁽⁴⁾ ne dich	niaro auten	tica la firma	apposta	in mia presenza	э.
Firma	Data, lì	Il Funzionario ind	caricato						
Previa identificazione di:	(3) a mez	zo di:		(4) ne dich	niaro auten	tica la firma	apposta	in mia presenza	э.
Firma									
Per ogni eventuale				sta final	e, e a	rendere	i chia	arimenti da	a
essa eventualmente	richiesti:								
Cognome e nome									
e residente ad Agrigento in via e- mail					ellulare				
Cognome e nome	PEG		nato/a a			il			
e residente ad Agrigento in via		nn	tel	Ce	ellulare				
e- mail	PEC								
e- mail Cognome e nome			nato/a a			il			
e residente ad Agrigento in via e- mail					ellulare				
Cognome e nome						il			
e residente ad Agrigento in via		nn.	tel	Ce					
e- mail	PEC								

(1) almeno 600 (2) Art 71 dello Statuto comunale (3) nome e cognome (4) tipo di documento e numero

Note

Allegato D per la fase di verifica requisiti della presentazione di una Proposta di deliberazione

Alla Presidenza del Consiglio comunale di Agrigento

Oggetto: Presentazione di una proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 77 dello Statuto Comunale e del Regolamento della Partecipazione Popolare.

I sottoscritti Presentatori, intendono presentare la seguente proposta di delibera al Consiglio comunale: (esposizione scritta contenente una premessa in cui sono richiamati i riferimenti normativi e una relazione in cui sono indicati le motivazioni e il dispositivo) I sottoscritti quattro firmatari, Presentatori della proposta, dopo l'accettazione da parte degli uffici intendono raccogliere le sottoscrizioni necessarie per la presentazione in Consiglio comunale (4) ⁽³⁾ a mezzo di: __ Previa identificazione di: ne dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza. Il Funzionario incaricato Data, lì_ (3) a mezzo di: Previa identificazione di: ne dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza. _ Il Funzionario incaricato Firma Data, lì (3) a mezzo di: Previa identificazione di: ne dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza. Firma Data. lì Il Funzionario incaricato ⁽³⁾ a mezzo di: Previa identificazione di: ne dichiaro autentica la firma apposta in mia presenza. Data, lì_ Il Funzionario incaricato Si forniscono i dati e i recapiti dei sottoscrittori per le necessarie comunicazioni: e- mail PEC
 Cognome e nome
 nato/a a
 il
 e- mail PEC e- mail PEC e- mail PEC

⁽¹⁾ almeno 600 (2) Art 71 dello Statuto comunale (3) nome e documento

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale di Agrigento

Oggetto: Presentazione di una Proposta di Deliberazione ai sensi dell'art. 77 dello Statuto Comunale e del Regolamento della Partecipazione Popolare

I sottoscritti titolari dei diritti di partecipazione, preso atto del testo completo, rivolgono la seguente Proposta di deliberazione al Consiglio comunale

	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Indirizzo	Estremi documento identità	Firma
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

foglio N°____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 II trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente all'esame della Sua petizione. Il trattamento sarà effettuato da soggetti incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Comunale sulla partecipazione. I dati stessi non verranno comunicati a terzi.



Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 211 del 03/10/2018